

Aumenta il lavoro in fabbrica e il 27 ottobre riapre il forno
**Bormioli Luigi, stop
 alla cassa integrazione**

INFORMAZIONE DI PARMA

alustyl
 Doppio vantaggio per
 le vostre finestre



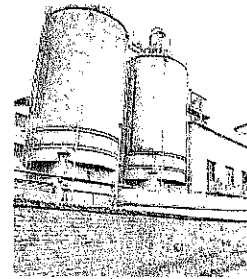
Abbinamento obbligatorio
 con LA STAMPA

Informazione di Parma (Distribuzione) - Direzione e Redazione: Parma, viale Matteotti, 106, tel. 0521/241111, fax 0521/241112, e-mail: redazione@informazioneparma.it, abbonamenti@informazioneparma.it, abbonamenti@informazioneparma.it, abbonamenti@informazioneparma.it, abbonamenti@informazioneparma.it

Anno II numero 274
 LUNEDÌ 5 OTTOBRE 2009

€ 1,20

alustyl
 55%
 risparmio



La fabbrica in via Europa

Con la riapertura del forno annunciata per il 27 ottobre, la Bormioli Luigi si appresta a uscire dalla crisi. L'aumento delle ordinazioni fa ripartire l'attività a pieno ritmo e nei reparti di produzione sarà interrotta la cassa integrazione.

VALENTINA VIDA

A PAGINA 3

Aumenta il lavoro, l'azienda mantiene le promesse e la fabbrica del vetro torna a funzionare a pieno ritmo

Bormioli Luigi, riparte il forno

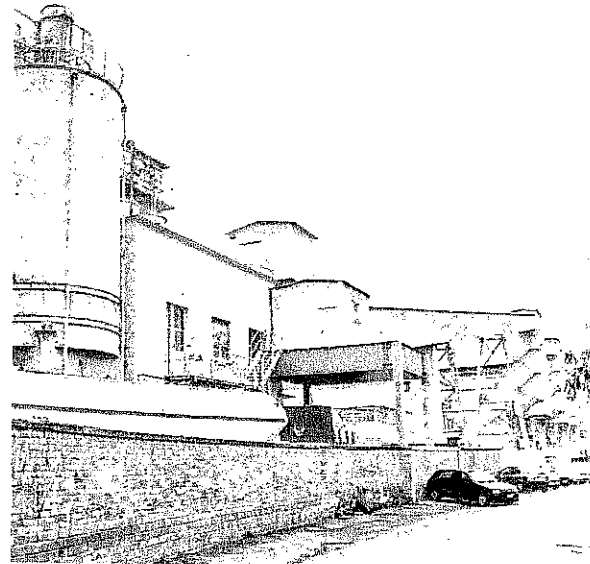
Impianto attivo dal 27 ottobre. E la cassa integrazione si ferma

Valentina Vida

L'annuncio è di quelli che fanno ben sperare per la fine della crisi economica: il forno della Bormioli Luigi riprenderà a funzionare il 27 ottobre. La ripresa dell'attività dell'impianto significa che il lavoro è aumentato, quindi la cassa integrazione per i reparti addetti alla produzione sarà sospesa. Lo hanno dichiarato ufficialmente i vertici dell'azienda di via Europa in occasione dell'ultimo incontro con i rappresentanti dei dipendenti. Un appuntamento programmato, che ha di fatto sancito la conclusione del periodo nero della fabbrica. L'intero mese di agosto infatti è stato caratterizzato da un brusco calo di ordinazioni a causa della congiuntura,

con conseguente riduzione del lavoro. Le procedure anticrisi erano già partite a marzo, con il ricorso agli ammortizzatori sociali di tre mesi in tre mesi. A metà settembre è iniziata la terza fase di cassa integrazione per oltre 200 lavoratori, ma la procedura sarà interrotta grazie alla riattivazione del forno (inizialmente prevista a dicembre). Le persone rimaste a casa riprenderanno le loro mansioni e vedranno finalmente lo stipendio tornare ai livelli di prima.

L'ottimismo manifestato nell'ultimo drammatico periodo si è dunque dimostrato fondato, anche se non ci si può far prendere dall'entusiasmo; in fondo non si sa quanto possa durare l'attività del fatidico forno, e



Lo stabilimento Bormioli Luigi in via Mantova

le commesse sono legate all'andamento del mercato. Nel frattempo i dipendenti della Bormioli Luigi - circa 850 persone - possono respirare. La rinascita del costoso impianto è il segno decisivo che le cose stanno migliorando. Forse non si tornerà tanto presto ai tempi d'oro della vetreria, ma la strada è quella giusta. L'azienda ha mantenuto le promesse sulla salvaguardia dei posti di lavoro, che per ora non corrono più rischi.

Adesso rimangono in cassa integrazione, quindi a turni ridotti, alcuni reparti non legati alla produzione, ma si spera che da gennaio gli ammortizzatori sociali vengano azzerati per tutti. L'obiettivo è sempre lo stesso: uscire dalla crisi il più presto possibile.